

I.N.P.D.A.P
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
DIREZIONE COMPARTIMENTALE TRIVENETO
Santa Croce 929 – 30135 VENEZIA

APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI ELEVATORI PRESSO GLI STABILI IN PROPRIETA' O IN
GESTIONE I.N.P.D.A.P. UBICATI NELL'AREA GEOGRAFICA DEL
TRIVENETO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Venezia, 18/11/2005

Il Tecnico della CPTE
Ing. Aldo Borriello
f.to Aldo Borriello

- Art. 1 Oggetto dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione semitotale degli impianti elevatori collocati negli edifici di cui all'allegato elenco(allegato "A"), nonché i servizi di assistenza tecnica comunque connessi al corretto, funzionale e sicuro funzionamento di detti impianti. Le prestazioni attinenti il servizio manutenzione degli impianti elevatori ai fabbricati oggetto del presente Capitolato, dovranno essere svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche di seguito descritte ed in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento al DPR 162/99 ed alle norme UNI EN81/1 ed UNI EN81/2.

Le prescrizioni che seguono hanno valore indicativo e non esaustivo e, pertanto, devono intendersi ricomprese nell'ambito del servizio oggetto del presente Capitolato tutte quelle attività, anche se non espressamente indicate, comunque accessorie, complementari e/o necessarie per la completa esecuzione dei servizi stessi.

- Art.2 Acquisita conoscenza dei luoghi

E' onere gravante in capo alla Ditta effettuare i previsti sopralluoghi presso gli impianti dove dovrà essere svolto il servizio.

In ogni caso, la ditta dovrà dare atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione e delle condizioni locali, nonché dei luoghi dove il detto servizio dovrà essere svolto.

Conseguentemente nessuna obiezione potrà essere sollevata dalla Ditta per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio, in relazione alla eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione, nonché all'estensione, alla natura ed alle caratteristiche degli immobili menzionati.

Per facilitare la formulazione dell'offerta è stato predisposto all'allegato "A" un elenco degli elevatori presenti con le relative fermate di ogni complesso immobiliare oggetto del presente Capitolato. Sulla base di tale elenco, che può essere utilizzato dalla Ditta offerente, salvo verifica diretta del numero degli impianti e delle fermate, dovrà essere redatta l'offerta del **prezzo complessivo "a corpo"**.

Si ribadisce che, con la presentazione dell'offerta, la Ditta formula, agli effetti di legge, precisa dichiarazione di essere a perfetta conoscenza dei luoghi e di tutti gli elementi necessari per la formulazione dell'offerta stessa.

Resta però inteso, in maniera inequivocabile, che tale elenco non può essere richiamato dalla Ditta per giustificare richieste di maggiori compensi per numero di impianti e/o fermate che in esso non dovessero risultare indicati, in quanto la Ditta ha l'obbligo di eseguire tutte le opere di manutenzione prescritte su tutti gli stabili elencati, previa verifica sul posto dell'esatto numero di impianti.

Art.3 Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in **un anno** dal 1 gennaio 2006 e fino al 31 dicembre 2006, con possibilità di rinnovo, previo espresso consenso delle parti.

Art.4 Modalità di espletamento dei servizi

A) I servizi oggetto di affidamento comprendono l'espletamento delle seguenti mansioni:

- a) **ispezione mensile** degli impianti, da parte di personale competente ed idoneo, al fine di verificare e controllare la perfetta efficienza delle relative apparecchiature elettromeccaniche, dei congegni di sicurezza, dei freni e delle funi di trazione;
- b) **pulizia e lubrificazione**, secondo la periodicità richiesta dalle ordinarie regole di diligenza o, comunque, quando occorrente, degli impianti e dei relativi congegni con fornitura di lubrificante, grasso e pezzame;

- c) **intervento del personale** specializzato per tutto il periodo, giorni festivi inclusi, ad ogni richiesta della Committente per ovviare ad eventuali improvvise interruzioni di servizio;
- d) **fornitura e sostituzione** delle seguenti parti non funzionanti degli impianti:
anelli distanziali per cerniere e porte di piano e di cabina, anelli per limitatori di velocità, accorciamento della fune del limitatore di velocità, blocchetti contatti per relais, bobina per teleruttori o teleinvertitori, bobine per relais, boccole isolanti per teleruttori, bottoni per tastiere di piano e di cabina, briglie flessibile per teleruttori, condensatori per ritardatori, contatti ausiliari per teleruttori, contatti per relais, contatti a ponte asportabile, chiavistelli per serrature, contatti fissi e mobile per portine di cabina, cuscinetti di registro per porte automatiche, diodi controllati, fusibili per quadro, gemme per tastiere o segnalatori, guarnizioni per ceppi freno, guarnizioni per pattini cabina e contrappeso, leve per serrature, lampadine di segnalazione, molle per pulsanti, molle per cerniere, molle per teleruttori, dictator, pattini per porte, paracolpi per porte, portacarboni per teleruttori, polo per teleruttori, rotelle per porte di piano e di cabina, rullini per serrature o chiudiporta o deviatori, scrocchetti per serrature;
- e) **pulizia secondo** la periodicità richiesta dalle ordinarie regole di diligenza o, comunque, quando occorrente, delle fosse di fondo vano, delle sospensioni e delle relative soglie;
- f) **verifiche semestrali** relative alle misure di isolamento dei circuiti elettrici, agli impianti di terra ed alle protezioni elettriche, ai comandi di fermo dell'elevatore ("ALT"), agli impianti di allarme, all'integrità ed efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e di tutti gli altri dispositivi di sicurezza contemplati da ciascun impianto.
- B)** In relazione a quanto previsto dal precedente comma sub lett. c), la Ditta appaltatrice in ogni caso dovrà assicurare l'intervento dei propri tecnici specializzati entro **quattro ore** dal ricevimento della comunicazione relativa al verificarsi del guasto o dell'interruzione del servizio e, fatto salvo il caso in cui il ripristino del funzionamento richieda l'installazione di componenti o macchinari che non possano essere consegnati tempestivamente ovvero l'intervento comporti difficoltà tecniche oggettive, a garantire, altresì, la riparazione dell'impianto secondo le regole dell'arte entro le successive **dodici ore**.
- C)** La Ditta dovrà, altresì, assicurare il servizio di **intervento di emergenza 24 ore su 24** ore, giorni feriali e festivi, per i casi in cui una o più persone rimangano rinchiusi negli impianti elevatori. In dette ipotesi, l'intervento della Ditta dovrà avere luogo entro **un'ora** dal ricevimento della comunicazione relativa al verificarsi del fermo dell'elevatore e le manovre di emergenza dovranno essere completate entro la successiva ora.
- D)** L'INPDAP avrà facoltà di verificare in qualunque momento, anche per il tramite di personale all'uopo autorizzato, la corretta ed integrale esecuzione, da parte della Ditta appaltatrice e dei suoi dipendenti o ausiliari, delle obbligazioni assunte da quest'ultima in forza del presente contratto. In tal caso le parti procederanno alla redazione di appositi verbali di sopralluogo.
- E)** L'INPDAP si impegna a garantire, a suo esclusivo onere, la piena agibilità dei luoghi nei quali dovranno essere effettuati i servizi oggetto del presente capitolato.

Art.5 Riduzione del servizio

La consistenza del presente contratto potrà subire riduzioni a seguito della vendita degli immobili (Legge 410/2001).
Pertanto, qualora alcuni degli immobili di cui all'allegato "A" fossero alienati, ovvero, per i medesimi si procedesse alla costituzione di apposita amministrazione condominiale, o fosse autorizzata l'eventuale decisione dei locatari di provvedere alla gestione diretta dei servizi al fabbricato, il prezzo sarà proporzionalmente ridotto in conseguenza della riduzione dell'oggetto dell'appalto.

- Art. 6 Manutenzione straordinaria

1. Eventuali sostituzioni, riparazioni, revisioni di componenti o parti di ricambio che si rendessero necessarie, per mantenere il rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, devono essere eseguite dall'Appaltatore con tempestività.
2. L'Appaltatore accetta il listino dei prezzi DEI per Impianti Tecnologici, edizione gennaio 2005 relativo ai possibili interventi straordinari, che faranno parte integrante del presente Capitolato di Appalto, e sui quali praticherà uno sconto del 12%;
3. Il limite di spesa fissato per ogni intervento di manutenzione straordinaria non potrà superare l'importo stabilito dall'art. 65 comma 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ora fissato in Euro 10.000,00.
4. Resta inteso che, in ogni caso, l'Appaltatore dovrà presentare tempestivamente all'Ente il preventivo economico del/degli interventi per l'approvazione di spesa. La loro esecuzione è, comunque, tassativamente subordinata a precisi e preventivi ordini scritti dell'INPDAP.

- Art. 7 Periodo di prova

Per il primo mese l'appalto s'intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire all'INPDAP una valutazione ampia e complessiva del rapporto.

Durante tale periodo l'INPDAP potrà, a suo esclusivo e insindacabile giudizio, recedere in qualsiasi momento mediante semplice preavviso di dieci giorni da comunicare all'appaltatore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

- Art. 8 Spese a carico della Ditta

Sono a carico della ditta, oltre alle spese per il personale utilizzato, indistintamente, tutti i macchinari, gli attrezzi, gli utensili ed i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento dei servizi appaltati.

La Ditta dovrà inoltre provvedere allo smaltimento dei materiali identificati come "Rifiuti speciali", in conformità a quanto prescritto dal Decreto legislativo n° 22 del 5 febbraio 1997 e successivi decreti attuativi, dovendo in difetto corrispondere in via esclusiva e conseguentemente manlevando espressamente l'INPDAP da ogni e qualsiasi responsabilità in merito. A conferma del corretto smaltimento la Ditta dovrà allegare a ciascuna fattura copia compilata del formulario di identificazione timbrato dal personale incaricato dell'impianto di smaltimento;

E' altresì a carico della Ditta appaltatrice la responsabilità per danni causati dai propri dipendenti o ausiliari a persone e/o a beni dell'INPDAP o di terzi, nonché l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese e tempestivamente, al ripristino di quanto eventualmente danneggiato.

- Art. 9 Obblighi relativi alla contribuzione e all'assicurazione sociale – Personale dipendente

a) Relativamente agli obblighi relativi alla contribuzione e all'assicurazione sociale, la ditta dovrà obbligarsi:

- all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione e le assicurazioni sociali vigenti nel periodo contrattuale;
- a corrispondere la retribuzione stabilita da leggi, regolamenti e contratti collettivi, stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale e da accordi regionali o provinciali - con esclusione di quelli aziendali - stipulati dalle organizzazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative, nonché a dare totale e puntuale applicazione alle norme relative al trattamento giuridico ed economico previste dai suddetti contratti e accordi collettivi.

La ditta appaltatrice dovrà impegnarsi ad esibire, a richiesta dell'INPDAP, la documentazione autentica attestante l'osservanza di tutti gli obblighi di cui sopra.

All'INPDAP spetterà comunque la facoltà di effettuare opportuni accertamenti presso il competente Ispettorato del Lavoro.

Qualora dai documenti esibiti e dagli accertamenti effettuati risulti che la Ditta non abbia ottemperato a qualcuno dei suddetti obblighi, l'INPDAP opererà in sede di pagamento delle fatture una trattenuta cautelativa pari al 35% dell'importo di esse e ciò sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà comunicato l'avvenuta regolarizzazione.

Nessun interesse o risarcimento verrà corrisposto dall'INPDAP per le somme come sopra trattenute.

In caso di reiterata inadempienza nella materia di cui ai punti precedenti, l'INPDAP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore con le modalità e le conseguenze di cui all'ultimo comma del successivo art. 19.

b) Relativamente al personale dipendente la Ditta appaltatrice dovrà obbligarsi:

- a garantire l'idoneità al servizio del personale impiegato, che sarà di sana e robusta costituzione ed esente da malattie infettive e si impegna a sottoporre lo stesso a visita medica periodica conformemente a quanto disposto dal D.P.R. 19 marzo 1956 n° 303 ("Norme generali per l'igiene sul lavoro") e del D.P.R. 27 aprile 1955 n° 557 ("Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"), nonché dal D.L. 19/09/94 n° 626.
- a sostituire tempestivamente nel servizio ogni persona impossibilitata a svolgere le mansioni alla stessa assegnata. La sostituzione del personale deve essere assicurata anche giornalmente quando il numero degli assenti è tale da pregiudicare il normale svolgimento delle prestazioni oggetto del presente accordo.
- a rimuovere dalle attività oggetto del presente accordo, su specifica richiesta INPDAP e senza possibilità di contestazione alcuna, il personale che si rendesse passibile di richiamo, sia per incompetenza che per indisciplina o per qualunque altra grave ragione, senza che ciò possa dare luogo a successive eccezioni o riserve di qualsiasi natura. Il dipendente o ausiliario che si rendesse passibile di tale provvedimento non potrà essere nuovamente impiegato nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente accordo senza l'espreso consenso della Committente.
- a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi specifici a cui sono esposti in relazione all'espletamento dei servizi oggetto di affidamento, nonché di vigilare affinché venga data piena e costante attuazione a tutti i provvedimenti e le condizioni atte ad evitare il verificarsi di infortuni e, per l'effetto, solleva e malleva espressamente l'INPDAP da qualsiasi responsabilità in merito. Pertanto, in casi di inosservanza, anche da parte dei propri dipendenti, delle norme di prevenzione infortuni previsti dalle leggi vigenti, l'Appaltatrice sarà integralmente ed unica responsabile di ogni incidente eventualmente verificatosi.

- Art. 10 Sicurezza dell'appalto e tutela per responsabilità civile

La Ditta aggiudicatrice dovrà obbligarsi all'osservanza di tutte le norme che garantiscono la sicurezza delle persone addette ai lavori oggetto dell'appalto. Qualsiasi danno arrecato a persone o cose durante l'esecuzione dei lavori o per cause ad essi inerenti dovrà essere riparato o risarcito direttamente dalla impresa appaltatrice.

A tal fine l'appaltatore dovrà obbligarsi alla stipulazione di apposita polizza con una primaria Compagnia di Assicurazione, di gradimento dell'INPDAP, che copra i rischi di responsabilità civile per danni a cose e/o a persone comunque arrecati nello svolgimento dei servizi, con un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

- Art. 11 Riconoscimento del personale della ditta

Durante l'orario di lavoro il personale stesso dovrà indossare idonei e decorosi indumenti da lavoro recanti la placca di riconoscimento della ditta appaltatrice.

Durante la permanenza negli stabili, il personale addetto ai lavori dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti degli inquilini, sia nei confronti del personale dipendente dell'INPDAP.

- Art. 12 Elenco del personale addetto al servizio

La ditta appaltatrice dovrà obbligarsi a fornire, all'inizio dell'appalto, l'elenco del personale addetto ai lavori con indicazione delle esatte generalità, nonché a segnalare tempestivamente le successive variazioni.

Il personale non gradito all'INPDAP dovrà essere sostituito in qualsiasi momento nel corso dell'appalto.

- Art. 13 Nomina di un rappresentante della ditta

L'appaltatore dovrà nominare, entro dieci giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, un proprio rappresentante, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto.

- Art. 14 Deposito cauzionale definitivo

Il deposito cauzionale definitivo sarà pari al 5% dell'ammontare dell'appalto per l'intera durata. Tale cauzione deve essere costituita a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, contenente la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dovrà prevedere espressamente la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Istituto appaltante. Al riguardo si fa presente che la predetta fideiussione dovrà essere rilasciata da Istituti debitamente autorizzati con D.M. del 16 novembre 1993 pubblicato sulla G.U. n. 275 del 23.11.1993 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del decreto legge 1° Settembre 93, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie. Le firme dei rappresentanti dell'Istituto Bancario o Compagnia assicuratrice, garanti, dovranno essere autenticate da notaio o da altra autorità per legge competente;

- Art. 15 Spese a carico della ditta

Sono a totale carico dell'appaltatore le spese di bollo, i diritti e le spese di registrazione del contratto nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'appaltante.

- Art. 16 Pagamenti

L'INPDAP corrisponderà, in via posticipata, dietro presentazione di regolari fatture in originale con cadenza bimestrale, entro 60 giorni dal loro ricevimento, il compenso dovuto all'appaltatore in relazione ai servizi resi nel bimestre di riferimento, comprensivo d'ogni onere connesso.

Gli importi di aggiudicazione saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, anche in deroga agli artt. 1660 e 1664 c.c.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare il complesso e il numero di matricola degli impianti nelle varie fatture.

L'I.V.A. sarà calcolata dall'appaltatore in sede di fatturazione nella misura dovuta ed addebitata all'INPDAP, in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

- Art. 17 Trattenute sui pagamenti

Oltre alle eventuali trattenute di cui all'art.9, sui compensi comunque spettanti all'appaltatore potrà essere operata la detrazione delle somme eventualmente dovute all'INPDAP, a titolo di penale, per inadempienze, in altre parole per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

- Art. 18 Accertamenti finali e riconsegna impianti

Alla scadenza contrattuale si provvederà alla visita congiunta di tutti gli impianti e locali relativi, per accertare che essi siano in buono stato di conservazione ed in grado di funzionare regolarmente, e redigendone all'uopo apposito verbale di riconsegna.

Qualora si dovessero riscontrare manchevolezze, difformità o lavori di manutenzione non eseguiti, l'importo complessivo dei lavori di ripristino verrà addebitato all'Appaltatrice e detratto dalle ritenute a garanzia ovvero, ove necessario, anche dalle somme di cui all'ultima fattura.

- Art. 19 Penali e risoluzione del contratto

L'appaltatore sarà sottoposto, per ogni inadempienza agli obblighi contrattuali diversa da quella descritta all'art.9 che fosse riscontrata e contestata, ad una penale variabile dall'5% (cinque per cento) al 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

La misura della penale nei limiti delle percentuali suddette sarà stabilita insindacabilmente dall'INPDAP in relazione alla entità delle infrazioni rilevate ed alla loro frequenza.

La penale sarà applicata con semplice comunicazione e senza formalità particolari. Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche nel caso di contestazioni o gravame.

Nel caso in cui siano state rilevate e contestate complessivamente cinque inadempienze, l'INPDAP ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'INPDAP ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

- Art. 20 Sospensione arbitraria del servizio

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'appaltatore, l'INPDAP, oltre all'applicazione delle penali di cui al precedente art.19, provvederà a trattenere un importo pari alla quota di canone mensile corrispondente al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo riterrà opportuno, alla esecuzione, in danno, dei servizi sospesi, addebitando alla ditta appaltatrice la spesa eccedente la quota di canone trattenuta, salva ogni altra ragione od azione.

Qualora l'arbitraria sospensione dei servizi dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di due giorni, l'INPDAP avrà piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora, le misure indicate nell'ultimo comma del precedente articolo 19.

- Art. 21 Divieto di Subappalto

E' assolutamente vietato il subappalto o la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, con il conseguente incameramento del deposito cauzionale e salva ogni eventuale azione risarcitoria.

- Art. 22 Norme di esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto sarà regolata dalle clausole in esso contenute, nonché da quanto prescritto dal presente capitolato e dal bando di gara che, assieme all'offerta economica della Ditta aggiudicataria, faranno parte integrante del contratto stesso.

Per tutto quanto espressamente non previsto, si applicheranno le norme del Codice Civile.

- Art. 23 Foro competente

Tutte le controversie di qualsiasi natura e genere che dovessero sorgere in ordine al presente appalto e che non potessero essere risolte in via bonaria dalle parti, sono di competenza esclusiva del foro di Venezia.

- Art. 24 Disposizioni finali

Il presente capitolato completa il bando di gara a pubblico incanto e ne costituisce parte integrante.

Per quanto non espressamente previsto, valgono le norme contenute nel vigente Regolamento di Contabilità e di Amministrazione dell'INPDAP.

I.N.P.D.A.P.**DIREZIONE COMPARTIMENTO TRIVENETO**

Allegato "A"

Elenco Immobili

| VERONA | |
|----------------------------|----------------|
| UBICAZIONE IMPIANTO | FERMATE |
| VIA MURARI BRA' 35 | 6 |
| VIA MURARI BRA' 35 | 6 |
| VIA MURARI BRA' 35 | 6 |
| VICENZA | |
| VIA FERMI 106 | 7 |
| VIA FERMI 182 | 7 |
| VIA FERMI 188 | 7 |
| VIA FERMI 198 | 6 |
| VIA FERMI 204 | 6 |
| VIA FERMI 210 | 6 |
| VIA FERMI 216 | 6 |
| VIA FERMI 222 | 6 |
| VIA FERMI 100 | 7 |
| VIA FERMI 66 | 6 |
| VIA FERMI 72 | 6 |
| VIA FERMI 78 | 6 |
| VIA FERMI 84 | 6 |
| VIA FERMI 90 | 6 |
| TREVISO | |
| VIA ALBONA 11 | 6 |
| VIA ALBONA 3 | 5 |
| VIA ALBONA 9 | 5 |
| VIA CAPODISTRIA 5 | 6 |
| VIA CAPODISTRIA 9 | 5 |
| TRENTO | |
| VIA BRENNERO 1 | 6 |
| PADOVA | |
| VIA B.PADOVA 11 | 9 |
| VIA B.PADOVA 11 | 9 |
| VIA B.PADOVA 15 | 6 |
| VIA B.PADOVA 15 | 6 |
| VIA B.PADOVA 17 | 9 |
| VIA PALESTRO 24 | 6 |
| VIA PALESTRO 24 | 6 |

| | |
|------------------------|---|
| VIA TIRANA 21 | 9 |
| VIA TIRANA 25 | 9 |
| VIA TIRANA 25 | 9 |
| VIA VALGIMIGLI 11 | 4 |
| VIA VALGIMIGLI 13 | 4 |
| VIA VALGIMIGLI 2 | 4 |
| VIA VALGIMIGLI 5 | 3 |
| VIA VALGIMIGLI 6 | 4 |
| VIA VALGIMIGLI 8 | 4 |
| VIA VALGIMIGLI 9 | 4 |
| TRIESTE | |
| VIA GIBERTI 4 -SCALA B | 7 |